



**CONCITA DE GREGORIO**  
Direttore  
cdegregorio@unita.it  
<http://concita.blog.unita.it>

## Filo rosso

# Per tre centesimi

Nell'articolo di Roberto Rossi trovate oggi la risposta alla domanda che ci siamo posti qui due giorni fa: servono gli immigrati che raccolgono agrumi (e pomodori, e mele, e olive) nelle nostre terre? Perché se servono, si diceva, converrà che siano messi in condizione di vivere. Invece no, non servono. La spiegazione è, come al solito, economica: per tre centesimi di euro, non convengono. Ascoltate. Dal 2007 l'Europa assegna contributi all'agricoltura non sulla base del raccolto ma dell'estensione del terreno: si paga a ettari, non a chili. Si paga la terra indipendentemente da quanto produce. Anche se non produce, al limite. Oggi in Calabria i produttori di clementine prendono cinque centesimi al chilo, per la raccolta ne spendono otto. Ci rimettono tre centesimi per ogni chilo di frutta, i finanziamenti arrivano lo stesso: che raccolgono a fare? Ecco la risposta semplice semplice alla quale eventualmente aggiungere considerazioni, per così dire, specifiche del territorio. Se non servono come si fa ad allontanarli? Tra i mezzi dissuasivi è in uso, in Calabria, il colpo di fucile. «Nella sola Piana di Gioia Tauro - scrive Rossi - ci sono 29 famiglie appartenenti alle 'ndrine. Alle quali, per rapporti di parentela, se ne collegano altre 70. In totale 100 famiglie controllano un territorio che ospita 180 mila abitanti. Le famiglie possono decidere la vita o la morte dei braccianti africani». Due spari, i calabresi

esasperati, le 'ndrine che controllano il livello di tensione, Maroni che manda a sgomberare tutto ed ecco fatto. Non servivano, non ci sono più. Tutto a posto, come per i rifiuti a Napoli. Leggete la parodia che fa oggi di Maroni Vanni Ronsisvalle, scrittore di grandi storie. Giusto per sorridere un momento.

Berlusconi è tornato. In faccia tutto a posto, un miracolo italiano: complimenti al chirurgo, come minimo. Diceva che di giustizia non parla perché «non è a questo che gli italiani sono interessati» poi ecco che al primo vertice utile (lo dico solo per i romani: davanti a casa sua nove camionette, traffico bloccato e fermata dell'autobus soppressa) di cosa si parla? Ma di giustizia, che diamine. Agli alleati e ai ministri il premier annuncia che se in ultimo grado non avrà ragione nel processo Mills andrà in tv «a reti unificate a dire che i giudici sono peggio della mafia», poi informa di avere in animo di andare da Napolitano a chiedergli un decretino che gli dia «90 giorni di pace» da qui alle elezioni: pace giudiziaria, intende, un supplemento per i termini della difesa. La sua. Avanti col processo breve col legittimo impedimento persino con l'immunità nella formulazione Chiaromonte e chi più ne ha più ne metta. La logica è mettere tutta la carne al fuoco, poi a togliere ci si pensa e qualcosa resterà. Bersani dice che non è così che si fanno le riforme condivise, «sarebbe questo il partito dell'Amore? Decide lui quando si fa l'amore o si litiga?». In generale in effetti tende a decidere lui. L'opposizione non gradisce, la «stagione del dialogo» comincia a porta chiusa. Alfredo Reichlin nella sua analisi sul Pd scrive oggi che lo spettacolo di «personalismi e rissosità» ha stancato l'elettorato, che «sbaglia chi pensa come De Gaulle "l'intendenza seguirà": sono le decisioni del vertice quelle che contano». L'intendenza vuole capire, piuttosto allarmata. Bisogna spiegare.

## Oggi nel giornale

PAG. 20-21 ■ ITALIA

**Bersani frena sulle primarie: no dove ci sono già candidati Pdl**



PAG. 26-27 ■ MONDO

**Ulster, premier si autosospende per i soldi pubblici all'amante**



PAG. 36-37 ■ CULTURE

**Addio a Eric Rohmer il maestro del «Raggio verde»**



PAG. 32-33 ■ ECONOMIA

**Sul fisco Berlusconi prende tempo**

PAG. 28-29 ■ MONDO

**Donna torturata e uccisa a Bassora**

PAG. 34-35 ■ ECONOMIA

**Fallimento per Mariella Burani**

PAG. 38-39 ■ CULTURE

**Body scanner, ladri di corpi**

PAG. 44-45 ■ SPORT

**Processo alla Juve, Ferrara in bilico**



**Molino Della Doccia**

*Olio del Nuovo Raccolto*



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP  
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 [www.molinodelladoccia.it](http://www.molinodelladoccia.it)

produttori d'olio in Toscana